COMUNE DI APPIGNANO
Prov. Macerata

BANDO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI A CUI CONCEDERE CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZIO IN CENTRO STORICO

Art. 1
Finalità generali

Tenuto conto che, anche a seguito della congiuntura economica che stiamo attraversando, il centro storico, con particolare riferimento alla Piazza del Comune, è stato penalizzato con negativi riflessi sulle attività imprenditoriali ivi insistenti, il Comune di Appignano intende selezionare e, quindi, finanziare progetti a sostegno delle attività commerciali, artigianali e di servizio, con i seguenti obiettivi di carattere generale:

a. valorizzare e riqualificare il commercio in armonia con il contesto culturale, sociale, ed architettonico del centro storico del Comune , contribuendo così ad accrescerne la qualità, la vivibilità e la sicurezza;
b. rafforzare la rete distributiva tradizionale, per caratteristiche merceologiche, tipologiche e dimensioni, che unitamente allo sviluppo di piccole/ medie imprese, migliori la capacità di attrazione dell'area interessata verso la residenza e la popolazione fluttuante;
c. promuovere l'artigianato tipico e tradizionale del territorio;
d. incentivare l'occupazione del settore e promuoverne la qualità;
e. valorizzare e promuovere l'avvio di nuove attività di servizio.

Art. 2
Beneficiari

Hanno diritto a partecipare al presente bando tutti soggetti titolari/ legali rappresentanti di Ditte/Società che avviano e/o trasferiscono la propria attività, nei locali che **insistono all'interno delle tre porte del nucleo Storico** del Comune di Appignano.

Art. 3
Attività ammesse

Le attività ammesse a contributo sono esclusivamente quelle comprese nella fattispecie di nuova apertura e trasferimento di attività**.**

Art. 4
Tipologia attività ammesse

Come stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 30.11.2017 le attività ammesse a contributo saranno quelle che avviano una nuova attività e/o trasferiscono un'attività esistente esclusivamente nei locali che si affacciano sulla Piazza Umberto I del Comune di Appignano, e soltanto per le tipologie di offerta commerciale, artigianale e di servizio.

Sono escluse le attività che includono anche parzialmente la vendita di:
- armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- articoli per soli adulti;

Sono altresì escluse le attività seguenti:
- vendita attraverso distribuzione automatica ovvero senza presenza in loco di personale addetto all'attività;
- attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici;
- attività di "compro oro";
- attività di sola esposizione delle merci.

I beneficiari del contributo si impegneranno a mantenere l'attività economica attiva, fatte salve le disposizioni impartite dalla norme di settore. Si impegnano, altresì, a non cederla a terzi a decorrere dalla data di erogazione del contributo per un periodo di almeno quattro anni salvo giusta causa.

Art. 5
Soggetti ammessi e non ammessi alla selezione

Hanno diritto a partecipare alla selezione per l'erogazione del contributo coloro che:
a. non si trovano in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della L. 689/1981 e s.m.i.;
b. possiedono i requisiti morali e professionali per lo svolgimento delle attività di cui al presente bando.

Non hanno diritto a partecipare alla selezione le imprese individuali o le società, attive alla data di presentazione della domanda:

1. sottoposte a procedure concorsuali o coattive;
2. che non risultino in regola con le iscrizioni al registro delle imprese e/o REA ed altri albi, ruoli e registri camerali obbligatori per le relative attività;
3. che non risultino in regola col Documento Unico Regolarità Contributiva
4. imprese che abbiano beneficiato di contributi pubblici a fondo perduto per lo stesso intervento.

Art. 6
Entità e finalità dei contributi

I contributi sono finalizzati al sostegno per il pagamento del canone di locazione dei locali sede dell'attività economica.

La dotazione complessiva del presente bando è di Euro 12000 (dodicimila/00) interamente finanziata dal Comune di Appignano negli anni 2018 e 2019 e 2020.

Il contributo a fondo perduto per ogni attività è pari ad un importo mensile di euro 8,00 (otto/00) al mq della superficie complessiva del locale, fino ad un valore massimo di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) mensile. Sono ammesse fino ad un massimo di due richieste.

La somma spettante verrà erogata per un periodo massimo pari a 24 mesi a decorrere dall'effettivo inizio dell'attività e sarà liquidata ogni sei mesi, previa rendicontazione degli avvenuti pagamenti del canone di locazione a favore del proprietario del locale, fatto salvo il caso in cui quest'ultimo sia anche esercente l'attività.

Art. 7
Criteri di valutazione

Le domande pervenute saranno valutate dal responsabile del procedimento secondo una prima fase di ammissibilità formale. Successivamente si procederà con la valutazione di merito sulla base della quale la Commissione appositamente nominata formulerà una graduatoria attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi massimi:

Indicatori di qualità	**Impatto economico**	**10**
	Impatto occupazionale	**10**
	Impatto sociale in termini di servizi resi alla comunità	**10**
	Impatto sulla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	**10**
	Sostenibilità economica / finanziaria	**10**
Indicatori di efficacia	**Nuova attività costituita da almeno un componete (*) che nell'anno antecedente alla data del presente bando sia interessato dalla messa in cassa integrazione e/o mobilità**	**10**
	Nuova attività costituita da almeno un componente (*) donna	**10**
	Nuova attività costituita da almeno un componente (*) con età inferiore a 30 anni	**10**
	Nuova attività costituita da almeno un componente (*) residente del Comune di Appignano	**10**
	Trasferimento nel Comune di Appignano di attività residente in uno dei comuni del cratere sismico indicati nella ordinanza n.3/2016 (comuni del cratere)	**10**

(*) titolare di impresa individuale o legale rappresentante di società

La graduatoria finale sarà approvata dal Responsabile del Servizio, sulla base della proposta della Commissione e da questo comunicata agli interessati entro 30 giorni dall'approvazione.

Art. 8
Ammissione al contributo

Saranno finanziate le attività economiche immesse in graduatoria fino ad un massimo di n° due richieste e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9
Esame delle domande

La commissione appositamente nominata, con delibera di Giunta Comunale, provvederà per ciascuna domanda presentata:
a. a verificare il possesso da parte dei soggetti dei requisiti richiesti dall'art. 5 del presente bando;
b. a verificare la corretta forma e completezza della documentazione presentata ai sensi degli artt. 10 e 11 del presente bando;
c. a verificare che i progetti presentati risultino essere conformi all'art. 4 del presente bando;
d. a redigere la graduatoria sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 7 del presente bando;
e. a dare pubblicità dell'esito del presente bando mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune di Appignano.
Nel corso dell'istruttoria sarà facoltà della Commissione richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata.
L'esclusione dal bando delle domande presentate può avverarsi per le seguenti casistiche:
a. esito non favorevole delle verifiche di cui alle lettere "a" "b" "c" di cui sopra;
b. mancato invio entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte della Commissione di documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata;
c. domande pervenute da un medesimo soggetto relative a differenti progetti.
Al termine dell'istruttoria il progetto potrà pertanto risultare:
a. ammesso e finanziato;
b. idoneo non finanziato (per esaurimento delle risorse disponibili);
c. non ammesso (per l'avverarsi di una delle cause di esclusione previste dal bando).

Art. 10
Presentazione domande di contributo

La domanda di partecipazione al bando con le dichiarazioni prescritte, dovrà essere redatta esclusivamente sul modello predisposto dal Comune di Appignano (allegato B) al presente avviso e scaricabile dal sito internet del Comune di Appignano (http://www.comune.appignano.mc.it/), in lingua italiana. La domanda deve essere datata e sottoscritta in maniera leggibile dal titolare in caso di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.
Il plico contenente quanto indicato all'art. 11 del presente bando dovrà essere chiuso, sigillato in modo opportuno, controfirmato sui lembi di chiusura, riportando la seguente dicitura "Bando per la selezione di soggetti cui concedere contributi a sostegno delle attività commerciali, artigianali e di servizio in Centro Storico" e recare il mittente con relativo indirizzo.
Il plico dovrà pervenire al Comune di Appignano, **entro le ore 12.00 del giorno 31.01.2018** a pena di esclusione, utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo, presso il palazzo comunale ubicato in Piazza Umberto I, n. 17 (piano primo)
- per posta, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

Comune di Appignano
Piazza Umberto I^, n. 13
62010 Appignano

Nel caso di trasmissione mediante lettera raccomandata, farà fede la data e l'orario del timbro postale di spedizione. Si terranno in considerazione le domande inviate entro la scadenza del bando e pervenute non oltre i cinque giorni successivi alla scadenza stessa.

Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute o presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi al bando.
Il Comune di Appignano non si assume alcuna responsabilità in merito a ritardi ad esso non imputabili.

Art. 11
Documentazione

La domanda di partecipazione al bando deve essere composta dalla seguente documentazione:

a. domanda di partecipazione al bando e redatta come da modello allegato B;
b. copia non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
c. relazione contenente la descrizione della tipologia di prodotti e/o servizi che si intende offrire e del grado di innovazione della proposta del prodotto / servizio;
d. relazione contenente la descrizione dell'immobile in cui si intende svolgere l'attività, comprensiva di:
   - autocertificazione attestante la disponibilità dell'immobile (proprietà, locazione, preliminare di compravendita e/o locazione, ecc.);
   - identificazione catastale dell'immobile (visura, schede catastali, ecc.);
   - identificazione urbanistica (estratti dal vigente Piano Particolareggiato del Centro Storico con l'identificazione dell'immobile, ecc.);
   - quant'altro si ritenga opportuno produrre a corredo della relazione medesima;
e. scheda identificativa dei soggetti (titolare di impresa individuale o legale rappresentante in caso di società) costituenti l'attività commerciale o artigianale (nome e cognome, codice fiscale, residenza, ruolo nella società, ecc.);
f. curriculum vitae del titolare di impresa individuale o legale rappresentante in caso di società;
g. business plan del progetto;
h. ulteriore eventuale documentazione che si ritiene di dover produrre, in particolar modo se finalizzata a documentare le situazioni oggetto dell'assegnazione punteggi di cui all'art. 7 del presente bando;
i. copia del DURC (se l'impresa risulta attiva alla data di presentazione dell'istanza).

Art. 12
Liquidazione e rendicontazione

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica dell'effettiva operatività dell'attività economica per la quale il contributo è stato richiesto.
In ogni caso l'attività deve essere avviata entro 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria di ammissione al contributo.
Nel caso di ammissione al beneficio dovrà essere stipulata una polizza fideiussoria pari all'importo del contributo concesso.

Art. 13
Revoca del contributo

Il contributo è revocato nei seguenti casi:

a. qualora l'attività risulti cessata, ceduta a terzi o trasferita in luogo diverso rispetto a quelli stabiliti dal bando, entro i quattro anni successivi all'inizio dell'attività;

b. qualora l'attività risulti non continuativa (non sono ammesse attività stagionali ed i negozi temporanei);
c. qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro nonché le norme in materia fiscale, contributiva / previdenziale, assicurativa;
d. qualora il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto disposto nel presente bando;
e. per rinuncia da parte del beneficiario;
f. per mancato pagamento di due rate consecutive del canone di locazione.

La revoca del contributo comporta la mancata liquidazione da parte dell'Amministrazione Comunale delle somme spettanti.

Art. 14
Controlli

La Commissione potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni reputate necessarie alla verifica della documentazione prodotta dal presente bando. Potranno altresì essere predisposti dei sopralluoghi da parte di personale autorizzato dell'Amministrazione Comunale anche successivamente all'erogazione del contributo atti a verificare il persistere delle condizioni richieste.
Nel caso in cui l'interessato non fornisca nei termini disposti le integrazioni richieste, o si rifiuti di mostrare al personale comunale l'intervento realizzato, non si procederà all'erogazione del contributo.
In relazione all'esito di tali controlli si potrà determinare la riponderazione del contributo assegnato rispetto a quanto richiesto in sede di domanda, ovvero, nel caso di gravi difformità, la non concessione dello stesso.

Art. 15
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Ammninistrativa Contabile e Demografica.

Art. 16
Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta nei riguardi del Comune di Appignano e con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.

Art. 17
Restituzione dei documenti

Tutta la documentazione prodotta dai partecipanti al presente bando, indipendentemente dall'esito delle domande pervenute, è trattenuta dal Comune di Appignano.

Art. 18
Trattamento dei dati personali

I partecipanti al presente bando dovranno acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza del bando stesso.

Art. 19

Pubblicazione

Il presente bando, coi relativi allegati, è integralmente pubblicato all'Albo Pretorio on-line, in home-page e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet http://www.comune.appignano.mc.it/, del Comune di Appignano.